

create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

## SUI DONI

**S** Donaci, o Padre, di celebrare questi santi misteri con cuore ardente e puro perché il nostro servizio risponda degnamente alla bontà che ci manifesti, e con fiducia accresciuta si elevino a te le nostre preghiere. Per Cristo nostro Signore.

**T** Amen.

## PREFAZIO

**S** È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai mandato in questo mondo Gesù, tuo Figlio, a salvarci perché, abbassandosi fino a noi e condividendo il dolore umano, risolvesse fino a te la nostra vita. Salendo a Gerusalemme portava a compimento quanto le Scritture avevano annunziato; e la folla dei credenti con fede e con gioia gli andava incontro acclamando. Come allora la voce dei fanciulli risuonava della tua lode, così ora con tutto il nostro amore eleviamo esultando un inno alla tua gloria:

**T** **Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.**

CD 79

## ANAMNESI

CD 94

**S** Mistero della fede.

**T** **Ogni volta che mangiamo di questo Pane e beviamo a questo Calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.**

## ALLO SPEZZARE DEL PANE

Sal 117,21.29 (CD 241)

**T** **Ti ringrazio perché mi hai dato ascolto e sei stato la mia salvezza. Lodate il Signore perché è buono, ed eterno è il suo amore.**

## ALLA COMUNIONE

(CD 242)

**T** **Tutti accorriamo cantando: «Ecco il Signore viene». Diamogli gloria dicendo: «Sei benedetto, Signore! Tu che salisti sul monte, tu che spirasti in croce, tu che gustasti la morte, tu che glorioso regni, guida la santa tua Chiesa fino al convito eterno».**

*Oppure:*

CD 217

**Ant.** In te la nostra gloria, o Croce del Signore. Per te salvezza e vita nel sangue redentor.

**R** *La Croce di Cristo è nostra gloria, salvezza e risurrezione.*

Tutti accorriamo cantando:

«Il Signore viene nella gioia!».

Benedetto nei secoli il Signore:

ogni vivente canti la sua lode! **R**

Signore, che ti sei fatto obbediente

fino alla morte e alla morte di croce:

guida la santa tua Chiesa

al convito eterno d'amore! **Ant. e R**

## DOPO LA COMUNIONE

**S** Preghiamo.

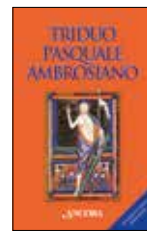
(Pausa di silenzio)

O Padre di misericordia, poiché ci hai nutrito del Pane di vita e ci hai voluto tuoi commensali nel tempo, donaci per la grazia di questi misteri di aver parte nell'eternità alla gloria di Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**T** Amen.

### I riti della Settimana Santa in diretta dal Duomo su tv, radio e chiesadimilano.it

Inizia la Settimana Santa, sarà possibile pregare con l'Arcivescovo in tv, radio e sul sito diocesano. Su ChiesaTV (canale 195) e sul sito chiesadimilano.it saranno trasmesse in diretta le solenni celebrazioni del Giovedì Santo (Santa Messa Crismale alle ore 9 e Santa Messa nella Cena del Signore alle ore 17.30), del Venerdì Santo (Passione e Deposizione del Signore alle ore 17.30) e la Veglia Pasquale di sabato alle ore 21. Radio Marconi trasmetterà in differita il Giovedì Santo e il Venerdì Santo alle ore 19.30 le omelie dell'Arcivescovo, mentre la Veglia Pasquale sarà trasmessa in diretta.



### Triduo pasquale ambrosiano

ANCORA

Pagine 240

Uno strumento completo e pratico per la preparazione e la celebrazione del Triduo pasquale, secondo il Rito ambrosiano.

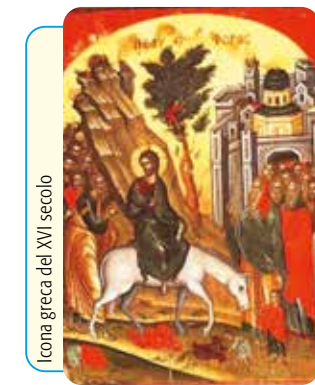
I sussidi musicali (testi, spartiti e file audio) sono reperibili sul sito [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it) nella sezione *Prepariamo la Domenica*, dove sono indicate anche alcune proposte di canto ambrosiano per i vari tempi liturgici.

\* Lo spartito è reperibile online sulla pagina dei sussidi musicali.

ANCORA S.r.l.

[www.ancoralibri.it](http://www.ancoralibri.it)

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora  
Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it  
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 19 - Anno 35 - Direttore Responsabile  
G. Zini - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,041 - Stampato su carta riciclata.  
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 4-11-2019, B. Marinoni Vic. ep.



# CELEBRIAMO LA MESSA

RITO AMBROSIANO

5 aprile 2020

**Domenica delle Palme**

Benedizione delle Palme

Messale Ambrosiano, p. 201

## Giornata mondiale della gioventù

La Domenica delle Palme ci introduce nella Settimana Autentica. «Siamo chiamati a scegliere la via di Gesù: la via del servizio, del dono, della dimenticanza di sé. Possiamo incamminarci su questa via soffermandoci in questi giorni a guardare il Crocifisso, è la "cattedra di Dio", per imparare l'amore umile, che salva e dà la vita, per rinunciare all'egoismo, alla ricerca del potere e della fama. Con la sua umiliazione, Gesù ci invita a camminare sulla sua strada» (Papa Francesco). Contemplando il suo volto umiliato, sofferente e glorioso, desideriamo riconoscerlo come nostro Salvatore, per lasciarci coinvolgere e trasformare interiormente dal suo amore per noi.

## PROCESSIONE D'INGRESSO

### SALMO

Sal 118,1-8 (CD 235 / CD 236)

**Ant.** **I fanciulli cantavano nel tempio e dicevano:**

**«Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli».**

Beato chi è integro nella sua via \*  
e cammina nella legge del Signore.

Beato chi custodisce i suoi insegnamenti \*  
e lo cerca con tutto il cuore.

Non commette certo ingiustizie \*  
e cammina nelle sue vie.

Tu hai promulgato i tuoi precetti \*  
perché siano osservati interamente.

Siano stabili le mie vie \*  
nel custodire i tuoi decreti.

Non dovrò allora vergognarmi, \*  
se avrò considerato tutti i tuoi comandi.

Ti loderò con cuore sincero, \*  
quando avrò appreso i tuoi giusti giudizi.

Voglio osservare i tuoi decreti: \*  
non abbandonarmi mai.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. I fanciulli cantavano nel tempio e dicevano:**  
«Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
Osanna nell'alto dei cieli».

## INNO

Il Giorno di Cristo ritorna,  
allietta l'intero universo:  
Gesù Redentore risana  
il mondo prostrato dal male.

Ascolta la voce antica,  
esclama il profeta ispirato:  
"Rallegrati, figlia di Sion,  
accoglilo senza timore.

A te il tuo Re, ecco, viene,  
paziente e benigno Signore:  
cavalca un puledro di asina,  
e pace il suo volto diffonde".

La folla con rami frondosi  
a lui viene incontro con gioia:  
"Osanna al Figlio di Davide,  
osanna nell'alto dei cieli!".

Chi stende umilmente i mantelli  
prepara il santo cammino,  
chi agita rami di palme  
annuncia una morte beata.

Onore e lode cantiamo  
al Padre, al Figlio, allo Spirito:  
a Dio, Signore uno e trino,  
che regna glorioso in eterno.

Amen.

Giunta la processione in chiesa, si cantano nel modo solito i 12 Kyrie, elíson, con la seguente antifona.

**T Benedetto colui che viene  
nel nome del Signore.** CD 238  
**Osanna nell'alto dei cieli.**

**L** Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**T Benedetto colui che viene  
nel nome del Signore.**  
**Osanna nell'alto dei cieli.**

## INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

**S** Preghiamo. (Pausa di silenzio)

O Dio forte e santo, distruggi i nostri peccati e disponi i cuori ad attendere con fede il Signore che viene; donaci la grazia di agire nella tua giustizia e di conseguire la palma della vittoria. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**T Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### LETTURA

Zc 9,9-10

Ecco viene il tuo re, umile cavalca un asino.

Forse degli ultimi decenni del sec. IV a.C., la profezia annuncia la figura di un re Messia, che entra in Gerusalemme non con carri da guerra e cavalli, ma su un asino, una cavalcatura umile e mite che evoca una regalità esercitata fino ai confini della terra nella giustizia e nella pace.

Letture del profeta Zaccaria

Così dice il Signore Dio: «Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro fi-

glio d'asina. Farà sparire il carro da guerra da Èfraim e il cavallo da Gerusalemme, l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal Fiume fino ai confini della terra».

Parola di Dio.

**T Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO

Sal 47 (48)

**T Ecco, o figlia di Sion, il tuo re.**

In canto \*



**L** Grande è il Signore e degno di ogni lode nella città del nostro Dio. La tua santa montagna, altura stupenda, è la gioia di tutta la terra. Il monte Sion, vera dimora divina, è la capitale del grande re. **R**

**L** Come avevamo udito, così abbiamo visto nella città del Signore degli eserciti, nella città del nostro Dio; Dio l'ha fondata per sempre. **R**

**L** O Dio, meditiamo il tuo amore dentro il tuo tempio. Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode si estende sino all'estremità della terra; di giustizia è piena la tua destra. **R**

### EPISTOLA

Col 1,15-20

Cristo è il principio, il capo della Chiesa, il primogenito di quelli che risorgono dai morti.

Questo antico inno cristiano, citato da Paolo all'inizio della lettera, canta il mistero di Cristo in tutta la sua insondabile ricchezza. Egli è presentato simultaneamente come l'immagine del Dio invisibile, il primogenito di tutta la creazione, il capo della Chiesa e il primogenito dei risorti.

Lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, Cristo è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio.

**T Rendiamo grazie a Dio.**

### CANTO AL VANGELO

Cf Gv 12,13 (CD 240)

**T Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

**L** Benedetto colui che viene nel nome del Signore:  
Osanna al re d'Israele! **R**

### VANGELO

Gv 12,12-16

L'ingresso di Gesù in Gerusalemme.

La folla va incontro a Gesù che sale a Gerusalemme e lo acclama re d'Israele, messia di stirpe regale. Montando sopra un asinello, Gesù fa sua la profezia di Zaccaria e svela qual è la regalità cui intende ispirarsi. Solo alla luce della Pasqua i discepoli comprenderanno il senso di questi fatti.

Letture del Vangelo secondo Giovanni **T Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo. La grande folla che era venuta per la festa, udito che Gesù veniva a Gerusalemme, prese dei rami di palme e uscì incontro a lui gridando: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re d'Israele!». Gesù, trovato un asinello, vi montò sopra, come sta scritto: «Non temere, figlia di Sion! Ecco, il tuo re viene, seduto su un puledro d'asina». I suoi discepoli sul momento non compresero queste cose; ma, quando Gesù fu glorificato, si ricordarono che di lui erano state scritte queste cose e che a lui essi le avevano fatte.

Parola del Signore.

**T Lode a te, o Cristo.**

### DOPO IL VANGELO

Cf Is 6,3; Gv 12,13

**T Un inno cantiamo al tuo nome, Signore, o Re di Israele. Risplende la gloria divina e ricolma i cieli e la terra. Sei tu, benedetto, che vieni nel nome eterno di Dio.**

Oppure \*

Al Re d'Israele si levi il nostro canto:  
Osanna! Osanna!

### PREGHIERA UNIVERSALE

**S** Fratelli e sorelle, al Padre, che ha posto la salvezza di tutti gli uomini nel sacrificio del suo Figlio, eleviamo con fede e amore le nostre umili implorazioni.

**T Ascoltaci, Padre buono.**

**L** Per la Chiesa, che si unisce alla Passione del Signore Gesù: sappia camminare lungo la strada dell'amore indicata dal dono della sua vita per noi, ti preghiamo. **R**

**L** Per il mondo piagato dall'ingiustizia e dalla violenza: le scelte delle Nazioni e l'impegno dei cristiani siano sempre orientati alla ricerca della pace e della concordia fra i popoli, ti preghiamo. **R**

**L** Per i giovani, che si aprono alle responsabilità della vita: considerino la propria esistenza come risposta a una vocazione, ti preghiamo. **R**

(Altre intenzioni)

### CONCLUSIONE LITURGIA DELLA PAROLA

**S** Accogli, Dio misericordioso, la nostra preghiera e aumenta la fede di chi spera in te; a noi che innalziamo ulivi e palme nel giorno del trionfo di Cristo, dona di portare frutti di opere giuste in perenne comunione con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**T Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### PROFESSIONE DI FEDE

**T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state**